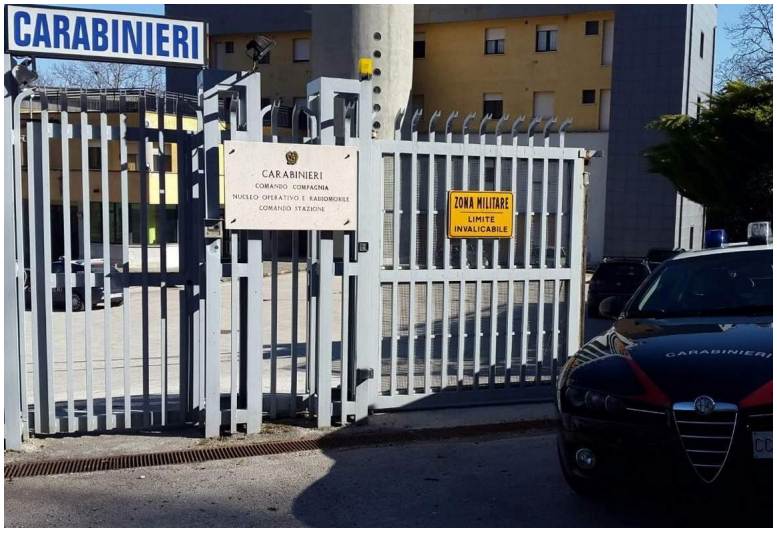
Scritto da Red.
Sabato 09 Marzo 2024 12:45



MONTELLA – Follia in un bar di Montella: un pregiudicato, già noto ai carabinieri del posto, entra in un bar, ordina e consuma una birra e per non pagare minaccia con una pistola la barista. Per questo il responsabile, un 27enne residente a Montella, con alle spalle una lunga serie di pregiudizi di polizia dedito all'uso di sostanze stupefacenti e alcool, è stato arrestato in flagranza di reato.

Tutta la scena è stata ripresa dal sistema di video sorveglianza del bar: dalla telecamera esterna, infatti, si vede il giovane preparare la pistola, inserire il caricatore e riporla nella cintura dei pantaloni; dalla videocamera interna, invece, si vede chiaramente il pregiudicato chiedere la birra e, alla richiesta di pagamento, impugnare la pistola, scarrellare, spaventare la barista che trova riparo nel deposito, e darsi alla fuga.

Immediata la richiesta al "112" dei carabinieri di Montella che prontamente attuano un consolidato dispositivo, circoscrivendo la zona con tre equipaggi già impegnati nei diuturni servizi finalizzati al controllo del territorio. Uno di questi, quello dell'aliquota radiomobile, lo blocca a poche centinaia di metri dal bar e lo sottopone a perquisizione, sequestrandogli una trentina di munizioni ed un coltello multiuso.

Grazie al supporto dei carabinieri delle stazioni di Nusco e Castelfranci, inoltre, in un giardino poco distante, rinvengono l'arma utilizzata per minacciare la barista, una pistola a salve con canna modificata idonea a poter sparare i proiettili rinvenuti.

La serata folle non termina qua perché il pregiudicato, insofferente al provvedimento di arresto,

inizia a minacciare, offendere e aggredire i militari operanti, procurando ad uno di questi lesioni giudicate guaribili in 7 giorni.

Ritenuto responsabile dei reati di rapina, ricettazione, detenzione di arma clandestina, oltraggio, resistenza, minaccia e violenza a pubblico ufficiale, il giovane è stato associato alla casa di reclusione di Bellizzi a disposizione dei magistrati della procura della Repubblica di Avellino, diretta dal procuratore capo Domenico Airoma.